



BURATTI

(secoli XV - XVIII)

VII 513

Inventario a cura di G. Marcon

1993

INDICE

Introduzione	p.2
Repertori (sec. XVIII)	p.3
Istrumenti (1487-1759)	p.4
Scritture legali (secc. XV-XVIII)	p.4
Processi (1467-1703)	p.6
Disegni e piante (sec. XVII)	p.6

INTRODUZIONE

La nobile famiglia Buratti, che originariamente si chiamava Sirighetti, o Dalle Sirighelle ed anche del Buratto, fu resa celebre dal famoso giureconsulto Matteo di Giovanni Buratti (1553-1630) e si estinse con la morte del conte Giovanni Paolo di Giovanni seniore e di Anna Eleonora figlia del senatore Giovanni Lupari. I due coniugi si trasferirono da Bologna il 22 settembre 1684, l'uno per Milano, l'altra per Parma, dove divennero carmelitani scalzi: il primo assunse il nome di P. Antonio Giuseppe e morì il 14 dicembre 1714, mentre Eleonora, morta il 28 settembre 1718, quello di suor Teresa di Gesù. Tra i personaggi di rilievo della famiglia Buratti, si è nominato Matteo Buratti, nato il 4 giugno 1553. Laureatosi in legge, fu ammesso nel Collegio dei Giudici del diritto civile e canonico. A Bologna esercitò l'avvocatura con molto credito e fu spesso consultato nei più difficili casi dai Legati e Vicelegati della città; in seguito fu chiamato dal Pontefice Paolo V a Roma, dove si trasferì il 9 marzo del 1606, e fu investito della carica di luogotenente criminale e civile dell'Auditore della Camera Apostolica, divenendo poi Auditore della Rota Romana. Morì all'età di 77 anni e fu sepolto nella Cappella di Santa Cecilia in cui compare un'iscrizione alla sua memoria.

Accanto alla documentazione qui inventariata, si segnala un significativo nucleo archivistico (anch'esso esistente presso l'Archivio di Stato) identificato come Eredità Buratti e accorpato nel fondo del Conservatorio di S. Giuseppe (12 u.a., 1527-1794). Si tratta di documenti relativi all'eredità di P. Antonio Giuseppe carmelitano scalzo, il quale, nel suo testamento del 17 ottobre 1685 (Istrumenti, Lib. II, fasc. 28), stabilì, tra altre disposizioni, che fosse assegnata una dote annuale a tre giovani nubili aggregate al Conservatorio di S. Giuseppe. In seguito l'eredità Buratti passò, per tramite di Camilla di Matteo Buratti, al senatore conte Alessio Orsi, com'è attestato da un atto notarile redatto il 12 novembre 1714, in cui il senatore "confessa...di aver ricevuto dagli eredi fiduciari dell'eredità del fu P. Antonio Gioseffo di Gesù e di Maria, al secolo Conte Giovanni Paolo Buratti tutte le scritture e processi a detta eredità spettanti che sono descritte nell'annesso inventario".

(Istrumenti, Lib. III, fasc. 52).

Repertori

Num. progr.	Descrizione	Estremi cronol.	Note
1	"Repertorio degli istrumenti e altre scritture appartenenti allo stato della buona memoria di monsignore Matteo Buratti con il suo indice dei contratti in detti istrumenti contenuti per ordine d'alfabeto";	1715	repertorio attendibile, organizzato per ordine cronologico e tematico, senza rinvio alla numerazione delle buste
	"Repertorio Buratti in ristretto, cioè istrumenti, che appartengono a tutti i corpi dei beni di questa eredità";	s.d.	repertorio topografico dei poderi
	"Nota degli istrumenti e recapiti mancanti nel repertorio Buratti";	1767	
	Repertorio cronologico dei "recapiti attinenti all'eredità", organizzato per unità poderali	1748	

Istrumenti (1487-1759)

Num. progr.	Consistenza	Estremi cronol.	Note
2	fascc.73	1487-1559	
3	fascc.56	1560-1580	
4	fascc.74	1581-1597	
5	fascc.72	1598-1605	
6	fascc.72	1606-1615	
7	fascc.70	1617-1630	
8	fascc.63	1631-1651	
9	fascc.50	1652-1695	nella busta è contenuto un fasc. re- cante la se- guente inte- stazione : "Breve e in- dulgenze per l'Oratorio della Villa in S.Pietro in Casale ot- tenuto per par- te del signor Giovanni Buratti (1632-1696)"
10	fascc.18	1700-1759	

Scritture legali (secc. XV-XVIII)

Num. progr.	Descrizione	Consistenza cronol.	Estremi	Note
11	"Scritture d'informa- zioni per	1 reg.	1626	il reg. consta di diversi

	difendersi dai Ghislardi e altre scritture della sig.ra contessa Camilla Buratti toccanti l'interesse dei sig.ri Gessi"		fascc. ri- legati at- tinenti altresì a scritture inventari e altro dei secc. XV-XVII
12	Scritture del sig. Gio.Paolo Buratti"	1 fasc.	secc.XV-XVIII
13	Scritture e inventari legali rela- tivi all'eredità Buratti	4 fascc. 2 mazzi	secc.XVII-XVIII
14	"Scritture Iuris stampate e manoscritte attinenti a diverse cause Buratti"	1 mazzo	1729
15	"Fascio copie stampate (e una manoscrit- ta) del chiro- grafo di N.S. Benedetto XIV concesso al senatore Guido Ascanio Orsi attinente all'eredità di monsignore Matteo Buratti"	1 mazzo	1741
16	Scritture e cause Buratti	1 mazzo	secc.XVI-XVII

Processi (1467-1703)

Num. progr.	Consistenza	Estremi cronol.
17	fascc.3	1467-1577
18	fascc.6	1581-1599
19	fascc.6	1677-1703
20	fascc.3	1678-1683
21	fascc.3	1640
22	fascc.3	1643-1648
23	fascc.4	1654-1675
24	fascc.4	1676

Disegni e piante

Num. progr.	Descrizione	Consistenza	Estremi cronol.
25	"Campione dei Beni Buratti"	1 reg.	1648